



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Decreto n. 897 - Prot. n. 47764 dd. 11/12/2017.

Anno 2017 tit. VII cl. I fasc. n. _____

Oggetto: procedura selettiva per la chiamata di n. 4 professori universitari di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico sulla documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", nonché il regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;
- Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, "Disciplina per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" e, in particolare, l'articolo 1, comma 105 in materia di programmazione triennale delle Università;
- Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230, "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, "Disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e, in particolare l'articolo 1-ter, recante norme in materia di programmazione e di valutazione delle Università;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- Vista la legge 7 agosto 2012, n. 135, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e, in particolare, l'articolo 14, comma 3, con il quale sono state apportate modificazioni e integrazioni all'articolo 66 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Visto il decreto ministeriale 2 maggio 2011, n. 236, "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010";
- Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, relativo alla determinazione dei settori scientifico-disciplinari e alla definizione delle relative declaratorie, come modificato dal decreto ministeriale 18 marzo 2005;
- Visto il decreto ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240", come modificato dal decreto ministeriale 12 giugno 2012, n. 159;
- Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n.855 sulla "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamati il "Codice Etico" e il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Richiamata la delibera del 20 dicembre 2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, all'unanimità, la programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2015, 2016 e 2017 (risorse residue per l'anno 2015; risorse effettive per l'anno 2016; risorse stimate per l'anno 2017), nei termini di utilizzo di complessivi 26,68 Punti Organico suddivisi per categorie di personale e modalità di reclutamento;
- Richiamata la delibera del 13 marzo 2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, in parte, modificato la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2016 e 2017;
- Richiamate le delibere del 31 marzo 2017 e del 28 aprile 2017, con le quali il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico, ha approvato le richieste di copertura formulate dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lett. w), Statuto;
- Tenuto conto che, all'esito della seduta del 31 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Rettore di procedere all'individuazione dei settori scientifico-disciplinari rispetto ai quali dare prioritario avvio, imputandoli alle risorse assunzionali 2015 e 2016;



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Visto il Decreto del Rettore 30 maggio 2017 n. 361, prot. n. 19123 del 1 giugno 2017, di programmazione del fabbisogno di personale: imputazione delle procedure di reclutamento e chiamata di personale docente alle risorse assunzionali 2015, 2016 e 2017;

D E C R E T A

Articolo 1 Indizione della procedura selettiva

E' indetta la procedura selettiva per la copertura, mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di n.4 professori universitari di seconda fascia per i settori concorsuali e per i profili didattici e scientifici descritti nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2 Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore concorsuale e per la fascia oggetto della procedura selettiva, ovvero per la fascia superiore, purché non siano già titolari delle funzioni di pertinenza della medesima fascia superiore;
- b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per cui viene emanato il bando, ovvero ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;
- c) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- d) professori di seconda fascia già in servizio presso altri Atenei.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva:

- a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti di ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione è disposta con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Domanda di ammissione – Termini di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere prodotta entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - e sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La domanda di ammissione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modulo di domanda di cui all'allegato B) e deve essere sottoscritta con firma autografa dal candidato.

La domanda può essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- a) consegna all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - Trieste (Edificio A - ala sinistra - piano terra) - Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì, ore 11.00 - 13.00;
- b) spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Ufficio Gestione del Personale Docente dell'Università degli Studi di Trieste - Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste. A tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. La domanda e i relativi allegati devono comunque pervenire all'Ateneo entro dieci giorni dal termine di scadenza del bando.

Sulla busta di spedizione deve essere riportata la seguente dicitura:

"Procedura Selettiva per la chiamata di Professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010 – Area Sanitaria

Dipartimento _____

Settore concorsuale _____

Settore scientifico-disciplinare: _____

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE";

- c) Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: concorsidoc@amm.units.it - tel. 040/ 558-2953 - 3264;

La sottoscrizione in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, qualora venga apposta in presenza del dipendente addetto o sia corredata da fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

La domanda e le dichiarazioni sostitutive sono esenti da bollo (art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370 e art. 14, comma 2, della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642).



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Il candidato riconosciuto disabile deve specificare nella domanda l'ausilio necessario alla prova in relazione alla propria disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il candidato che intenda avvalersi del diritto di cui all'art. 3 della legge 12 ottobre 1993, n. 413 deve dichiarare la propria obiezione di coscienza alla sperimentazione animale.

Nella domanda il candidato indica il recapito che elegge ai fini della procedura selettiva, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione scritta di ogni variazione dello stesso.

Questa Università non è responsabile nel caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione a una delle procedure selettive indette con il presente decreto, intenda rinunciare alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta al Rettore di questo Ateneo.

Articolo 4

Modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni

Alla domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa il candidato allega:

- a) a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) copia fotostatica del codice fiscale;
- c) *curriculum* sottoscritto della propria complessiva attività scientifica e didattica;
- d) fotocopia di documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco sottoscritto;
- e) pubblicazioni, ritenute utili ai fini della procedura concorsuale e relativo elenco sottoscritto, in fotocopia oppure su supporto informatico CDR o chiavetta USB.

La documentazione di cui ai punti c) e d) deve essere dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'allegato modello C) parte integrante del presente bando.

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina della immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese, francese, tedesco e spagnolo) nonché nei casi in cui la procedura selettiva riguardi un settore linguistico e le pubblicazioni siano redatte nella lingua oggetto di valutazione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del candidato.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni scientifiche superiore a quello massimo previsto (Allegato A), la commissione giudicatrice stabilisce quali pubblicazioni escludere dalla valutazione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati presso questa o altre Amministrazioni.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Articolo 5 Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice viene nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto di ruolo, entro trenta giorni dalla scadenza del bando di selezione. Il decreto di nomina viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive del personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>).

La commissione giudicatrice è costituita da cinque componenti scelti tra i professori universitari di ruolo delle Università italiane e tra i professori e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.).

L'individuazione dei commissari viene compiuta nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) almeno uno dei commissari deve essere scelto tra i professori universitari appartenenti al ruolo degli ordinari;
- b) almeno tre commissari devono appartenere ai ruoli delle Università italiane e almeno due devono essere scelti tra soggetti non appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Trieste;
- c) i commissari appartenenti ai ruoli delle Università italiane devono essere scelti tra i professori universitari inquadrati nei macro-settori nei quali sono presenti i settori concorsuali oggetto della selezione oppure i settori scientifico-disciplinari, qualora previsti nel profilo messo a bando;
- d) almeno tre commissari devono essere scelti tra i professori universitari inquadrati nei settori concorsuali oppure nei settori scientifico-disciplinari, qualora previsti nel profilo messo a bando;



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

e) i professori e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'O.C.S.E. devono possedere un *curriculum* e una produzione scientifica attinenti alla tipologia di impegno didattico e scientifico descritta nel bando. La valutazione dell'attinenza del *curriculum* e della produzione scientifica viene effettuata dal Dipartimento interessato.

Non possono far parte della commissione giudicatrice i professori universitari che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Fermi restando i criteri e i requisiti di cui ai precedenti periodi, la commissione giudicatrice viene costituita tenuto conto dei principi e delle direttive in materia di pari opportunità e di equilibrio di genere.

Le eventuali istanze di ricusazione di uno o più commissari, nei casi previsti dalla legge, devono essere proposte dai candidati al Rettore.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina delle commissioni non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice può avvalersi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

La commissione giudicatrice conclude i lavori entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione del decreto rettorale di nomina.

Il predetto termine può essere prorogato dal Rettore, per una sola volta e per non più di sessanta giorni, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si concludano entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione giudicatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Articolo 6

Procedura selettiva e criteri generali di valutazione dei candidati

La procedura selettiva consiste nella valutazione comparativa dei candidati e si articola nelle seguenti fasi:

- a) valutazione del *curriculum*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica;
- b) colloquio con la commissione giudicatrice;
- c) seminario di carattere scientifico in seduta pubblica su un tema di ricerca a scelta del candidato.

Nella valutazione del *curriculum*, vanno considerati, in particolare, i seguenti titoli:

- a) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
- b) il conseguimento di riconoscimenti nazionali e internazionali;
- c) le attività relative alla "terza missione dell'università" ¹;

¹ La c.d. "terza missione" comprende tutte le attività attraverso le quali l'Università partecipa ai processi di innovazione culturale, istituzionale, educativa, tecnologia e organizzativa della società. Sono, in particolare, ricomprese in tale



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

d) l'attività assistenziale anche con riferimento ai ruoli clinico-gestionali svolti e alla conduzione e al coordinamento di gruppi di lavoro.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati avviene secondo i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza della produzione scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale nonché nei settori scientifico-disciplinari eventualmente indicati nel bando ovvero con tematiche ad esse strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nelle discipline concorsuali, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, analiticamente determinato anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione giudicatrice si può avvalere degli indicatori bibliometrici, riferiti alla data di inizio della valutazione, nonché ai corrispondenti valori medi dei settori, tenendo conto degli aspetti interdisciplinari, se rilevanti.

La valutazione dell'attività didattica dei candidati, ivi compresa quella svolta all'estero, tiene in particolare considerazione gli insegnamenti impartiti, nonché il coordinamento di iniziative didattiche svolte in ambito nazionale e internazionale.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, determina i criteri per la valutazione dei candidati e per l'attribuzione dei punteggi al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e all'attività didattica dei candidati. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive del personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

All'esito della valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica dei candidati, la commissione giudicatrice individua i candidati da ammettere al colloquio e allo svolgimento del seminario di cui al comma 1, lett. b) e c) del presente articolo.

I nominativi dei candidati che conseguono l'ammissione al colloquio e allo svolgimento del seminario vengono pubblicati all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive del personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>). La pubblicazione on line del suddetto Avviso di convocazione ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati: non sono pertanto previste comunicazioni personali.

ambito le attività relative alla diffusione dei risultati della ricerca, delle conoscenze e delle informazioni attraverso processi di trasferimento di conoscenze e competenze verso il sistema della produzione e dei servizi.



La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato alla selezione.

Articolo 7 Accertamento della regolarità degli atti

All'esito della valutazione comparativa di cui all'articolo 6, la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il candidato idoneo a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è bandito il posto di ruolo.

Gli atti della commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai giudizi espressi su ciascun candidato, che ne costituiscono parte integrante e necessaria.

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna al responsabile del procedimento, la regolarità degli atti della commissione giudicatrice.

Nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura selettiva, il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione giudicatrice, assegnando un termine per provvedere alle modifiche.

Il provvedimento rettorale che ne accerta la regolarità formale viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive del personale docente (<http://web.units.it/concorsi/docenti/pub>).

Articolo 8 Chiamata e nomina in ruolo del vincitore

Il Consiglio del Dipartimento che ha chiesto la copertura del posto di ruolo, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del candidato risultato vincitore con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria e in conformità alle disposizioni vigenti in materia di reclutamento di personale di ruolo, la proposta di chiamata viene approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico.

Approvata la proposta di chiamata, il vincitore della procedura selettiva, previa presentazione della documentazione di rito secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione universitaria, viene nominato in ruolo con decreto rettorale.

Salve le esigenze didattiche e scientifiche del Dipartimento interessato, la nomina in ruolo decorre dal 1° novembre successivo all'approvazione della proposta di chiamata.

Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario.

Articolo 9 Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese ovvero potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione del Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

di approvazione degli atti concorsuali ed entro i successivi 60 giorni. Scaduto tale termine, gli atti saranno definitivamente archiviati.

Articolo 10
Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio e relativo trattamento di carriera. Il trattamento dei dati avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il titolare del trattamento dei dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste.

Trieste, - 7 Dic. 2017

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia



Allegato A

Allegato A.1

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Procedura selettiva per la chiamata di n.1 professore di II fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Risorse assunzionali 2016

Punti organico: 0,70

Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione
Settore concorsuale: 09/E3 - ELETTRONICA

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/01 - ELETTRONICA

Tipologia di impegno didattico: Attività didattica in italiano e in inglese, in presenza o a distanza, nell'ambito dei corsi di laurea triennale, magistrale e di dottorato di ricerca riguardanti l'elettronica dei sistemi digitali, la progettazione di sistemi elettronici digitali, e l'elaborazione elettronica di segnali. Il docente dovrà inoltre contribuire alle attività organizzative del Dipartimento e dei corsi di studio del Dipartimento.

Tipologia di impegno scientifico: Attività di ricerca riguardante l'elaborazione elettronica di segnali digitali, in particolare di segnali audio, e l'elettronica di sistemi di audio digitali. Sono richieste specifiche capacità di:

- collaborare con gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- dirigere o partecipare a comitati editoriali di riviste;
- partecipare a comitati scientifici di associazioni internazionali;
- conseguire la titolarità di brevetti;
- organizzare conferenze, simposi e workshop scientifici.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 20

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese



Allegato A

Allegato A.2

Dipartimento di Studi Umanistici

Procedura selettiva per la chiamata di n.1 professore di II fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Risorse assunzionali 2016

Punti organico: 0,70

Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche

Settore concorsuale: 11/D1 – PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA

Settore scientifico-disciplinare: M-PED/01 – PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

Tipologia di impegno didattico: Attività didattica nei corsi del Settore scientifico-disciplinare M-PED/01 – PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE e del Settore concorsuale 11/D1 – PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA

Tipologia di impegno scientifico: Attività scientifica sulle attuali problematiche educative (contesto pluriculturale, l'educazione alla cittadinanza partecipata, l'orientamento nei differenti contesti di vita, l'età anziana), con particolare impegno nella discussione e divulgazione internazionale dei risultati. Consolidata esperienza di ricerca scientifica di respiro nazionale e internazionale nell'ambito del settore scientifico-disciplinare M-PED/01, soprattutto in riferimento alle tematiche riguardanti il lifelong learning, l'educazione permanente e degli adulti. Capacità di operare professionalmente in molteplici ambiti di intervento, documentata oltre che dalle pubblicazioni anche dalle attività editoriali di rilievo nazionale e internazionale, dalla partecipazione a gruppi e a progetti di ricerca nazionali e internazionali. Competenze in materia di progettazione scientifica finanziata in ambito nazionale ed europeo

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese e tedesco



Allegato A

Allegato A.3

Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

**Procedura selettiva per la chiamata di n.1 professore di II fascia, ai sensi
dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**

Risorse assunzionali 2016

Punti organico: 0,70

Area 03 – Scienze Chimiche

Settore concorsuale: 03/D2 – TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/09 – FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO

Tipologia di impegno didattico: Il docente, nell'ambito delle competenze del settore concorsuale 03/D2 – TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI, Settore scientifico-disciplinare: CHIM/09 – FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO dovrà essere in grado di garantire un'attività didattica funzionale ai corsi di studio della classe Farmacia e Farmacia Industriale gestiti dal Dipartimento.

Tipologia di impegno scientifico: Il docente dovrà contribuire al rafforzamento delle ricerche Dipartimentali nell'ambito del settore concorsuale 03/D2 – TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI, Settore scientifico-disciplinare: CHIM/09 – FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese



Allegato A

Allegato A.4

Dipartimento di Scienze della Vita

Procedura selettiva per la chiamata di n.1 professore di II fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Risorse assunzionali 2016

Punti organico: 0,70

Area 05 – Scienze Biologiche

Settore concorsuale: 05/D1 - FISIOLOGIA

Settore scientifico-disciplinare: BIO/09 – FISIOLOGIA

Tipologia di impegno didattico: Impegno didattico legato agli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare di riferimento.

Tipologia di impegno scientifico: Impegno scientifico legato agli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare di riferimento con particolare riguardo a tematiche connesse con le neuroscienze.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 20

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 TRIESTE

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a.....
(provincia di) il..... e residente in (provincia di
.....) via.....n.....
c.a.p.....Codice fiscale

chiede

di partecipare alla procedura valutativa per la copertura di un posto di professore universitario di
seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 240/2010, per il settore
concorsuale.....

sette scientifico-disciplinare
presso il Dipartimento di.....,
emanato con decreto rettorale n.....di data.....il cui avviso è stato
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale n.....di data.....

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni
mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione
della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto dell'Amministrazione
emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000)

Dichiara ai sensi degli artt. 46 E 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di possedere la cittadinanza²;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di.....³;
- c) di possedere, ai fini della partecipazione alla procedura di selezione pubblica, uno dei
seguenti requisiti:
 - candidato/a che ha conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge
240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel
medesimo macrosettore e per la fascia oggetto della procedura selettiva, ovvero per la
fascia superiore, purché non già titolare delle funzioni di pertinenza della medesima fascia
superiore;
 - candidato/a che ha conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia
corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per
cui viene emanato il bando ovvero ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo
macrosettore, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;

² Dichiarare l'eventuale equiparazione ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non appartenente alla
Repubblica.

³ Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- professore di seconda fascia in servizio presso l'Università di.....;
 - studioso/a stabilmente impegnato/a all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal D.M. 2 maggio 2011 n. 236 (indicare qualifica)
 - d) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - e) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali:
 - f) di non avere procedimenti e processi penali pendenti ovvero di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti:
 - g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - h) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in.....
.....c.a.p.....vian.....
tel.....;
cell.....;
e-mail.....;
skype.....;
- impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso;
- i) che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. 445/2000.

II/ La sottoscritto/a allega alla domanda:

- a) fotocopia del codice fiscale e di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) curriculum (firmato) della propria attività scientifica e didattica;
- c) se non autocertificati - documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco firmato;
- d) Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura selettiva in fotocopia oppure in formato pdf su supporto informatico CDR o chiavetta USB e relativo elenco firmato;
- e) Allegato C) - Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (Artt. 19, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000).

Data,

Firma.....



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE
E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19, 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a.....
..... Prov. il
Codice fiscaledichiara, a titolo di dichiarazione sostitutiva
di certificazione (artt. 19 e 46 del D.P.R. n. 445/2000):
- altre eventuali dichiarazioni
-
.....
.....
.....

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), che:
a) le fotocopie dei titoli (se non già autocertificati) di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla domanda sono conformi agli originali;
b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla domanda di partecipazione sono conformi agli originali;
c) le pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla domanda, presentate su supporto informatico CDR o chiavetta USB sono conformi nel contenuto agli originali;
d) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dall'art. 76, D.P.R. n. 445/2000 e dell'ulteriore sanzione di cui all'art. 75, D.P.R. n. 445/2000 che prevede, in caso di dichiarazione rivelatasi successivamente mendace, la decadenza dai benefici conseguiti a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data

.....
(FIRMA) *

* La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta in allegato alla domanda unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante medesimo.